

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

Roma, 10 agosto 2015

Spett.le

comunicazione via PEC/Raccomandata A.R.

Rif.: Avviso ai creditori ex art. 171, II co., L.F. - Concordato preventivo n. 48/2014 - Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli - Tribunale di Roma - Giudice Delegato Cons. Dott. Umberto Gentili.

Con la presente si comunica che, a seguito del ricorso presentato il 17 settembre 2014, con decreto del 15 luglio 2015, il Tribunale di Roma ha ammesso la Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli (d’ora innanzi, per brevità, anche solo “**Casa Generalizia**” o “**FBF**”) - con sede in Roma, Via Ponte Quattro Capi, n. 39 (C.F. 01362340588) - alla procedura di concordato preventivo, designando quale Giudice Delegato il Cons. Dott. Umberto Gentili e nominando gli scriventi quali Commissari Giudiziali.

Con il medesimo provvedimento il Tribunale ha fissato l’adunanza dei creditori per il giorno **20 novembre 2015, ore 9,30**, presso i propri locali in Roma, Viale delle Milizie, n. 3/E. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 171 L.F., con la presente si avvisano i creditori della convocazione per l’adunanza dinanzi agli organi della procedura ai fini della discussione della proposta di concordato presentata dalla Casa Generalizia.

a) Contenuto della proposta.

In esecuzione del provvedimento di ammissione la Casa Generalizia ha elaborato una versione sintetica del piano concordatario dal seguente contenuto essenziale:

“1. Durata ed obiettivi del Piano

Il Piano ha una durata di 5 anni, decorrenti dalla data di omologa, che si prevede possa intervenire entro il primo trimestre del 2016.

...

2. Interventi previsti dal Piano

Il Piano prevede diversi interventi che consentiranno alla Casa Generalizia di: (i) raggiungere l’equilibrio economico-finanziario; (ii) raggiungere una redditività in linea con i rendimenti attesi nel settore; e soprattutto (iii) produrre flussi finanziari da destinare al pagamento dei creditori concorsuali, dedotte le spese correnti di gestione. Gli interventi in parola possono essere sintetizzati come segue:

a) incremento dei ricavi principalmente derivanti da attività in libera professione intramoenia e da attività in regime di solvenza;

b) riduzione del costo del personale (senza effettuare alcuna riduzione del personale dipendente tramite procedure di licenziamento collettivo), grazie agli accordi raggiunti con le Organizzazioni Sindacali e riduzione degli altri costi di struttura (sia rinegoziando i contratti in essere in tema di manutenzioni, consulenze ecc., sia riducendo le giornate medie di degenza dei pazienti);

c) incasso dei crediti in contenzioso nei confronti della Regione Lazio;

d) incasso dei finanziamenti in conto capitale dovuti dalla Regione Lazio;

e) dismissione di alcuni immobili non strettamente strumentali all’attività di impresa;

*f) l’erogazione di un finanziamento ipotecario da parte della Provincia Romana dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio (la “**Provincia Consociata**”), destinato al pagamento dei*

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

creditori concorsuali (il finanziamento sarà rimborsato in 15 anni, di cui 5 di pre-ammortamento, decorrenti dalla data di omologa della Proposta di Concordato, con tasso di interesse fisso al 2%). Oltre a quanto descritto, il Piano prevede una serie di rilevanti investimenti necessari per garantire l’efficienza della struttura, il rispetto dei requisiti di accreditamento con il Sistema Sanitario Regionale e la realizzazione degli obiettivi di Piano.

3. Passivo concordatario

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del passivo concordatario (si v. colonna “passivo rettificato”) alla data del 2 aprile 2014 (data di pubblicazione del ricorso ex art. 161, co. 6, l. fall. nel Registro delle Imprese e di riferimento per determinare la decorrenza degli effetti della procedura di concordato). La tabella evidenzia altresì le compensazioni e rettifiche che sono state effettuate in conseguenza dell’apertura della procedura concorsuale. Il passivo concordatario è così ripartito:

<i>a) crediti assistiti da privilegio generale</i>	<i>Euro 90.498.782;</i>
<i>b) crediti assistiti da privilegio speciale, pegno o ipoteca</i>	<i>Euro 40.268.001;</i>
<i>c) crediti chirografari</i>	<i>Euro 161.061.495;</i>
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	<i>Euro 11.117.280;</i>
<u>Totale passivo</u>	<u>Euro 302.945.558</u>

...

Passivo Contabile	Compensazioni	Rettifiche	Rett. Giu-2015	Passivo Rettificato
€	02.04.2014	02.04.2014	02.04.2014	€'000
Privilegio generale	(96.929.400)	748.315	3.777.390	(90.498.782)
di cui Debiti tributari vs l'Eriario	(3.910.966)	748.315	-	(3.162.650)
di cui Debiti vs dipendenti	(7.857.556)	-	(33.590)	(7.891.146)
di cui TFR	(20.237.280)	-	-	(20.237.280)
di cui Imposte differite	(4.874.339)	-	-	(4.874.339)
di cui Debiti vs Istituti di previdenza	(57.480.465)	-	3.763.995	(51.803.557)
di cui Professionisti	(1.885.171)	-	2.121	(1.891.050)
di cui libero professionista in convenzione	(43.628)	-	-	(43.628)
di cui Altri	(639.996)	-	44.864	(595.132)
Privilegio speciale	(39.404.180)	-	16.726	(40.268.001)
di cui da pegno e ipoteche	(39.209.011)	-	78.011	(39.131.000)
di cui fornitori privilegiati	(195.169)	-	(61.285)	(1.137.001)
Crediti chirografari	(161.038.559)	2.439.000	(3.883.968)	(161.061.495)
di cui Debiti vs Banche	(58.017.230)	-	(82.742)	(58.099.972)
di cui Debiti vs Fornitori	(102.170.584)	2.439.000	22.356	(100.200.109)
di cui Altri creditori chirografari	(806.537)	-	(100.980)	(907.517)
di cui altri	(44.208)	-	44.208	-
			(3.766.810)	(1.853.897)
Fondo rischi e oneri	(1.435.582)	-	(1.722.287)	(11.117.280)
Fondo rischi	(1.435.582)	-	(1.464.418)	(10.859.411)
Fondo oneri	-	-	(257.869)	(257.869)
Totale Passivo	(298.807.722)	3.187.315	(1.812.139)	(302.945.558)

4. Contenuto della Proposta di Concordato

In estrema sintesi, il Piano prevede le seguenti tempistiche e percentuali di rimborso dei creditori della Casa Generalizia:

- pagamento integrale delle spese di procedura (pari a circa Euro 5 milioni) e di tutti i debiti prededucibili, alle relative scadenze;*
- pagamento integrale di tutti i crediti muniti di privilegio, pegno e/o ipoteca, entro 12 mesi dall’emissione del provvedimento di omologa, ad eccezione dei crediti privilegiati di Unicredit*

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

*S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (congiuntamente, le “**Banche**”), che verranno pagati in un più lungo lasso temporale (si veda successivo paragrafo n. 5);*

- c) pagamento dei creditori **chirografari** (ad eccezione dei crediti chirografari vantati dalle Banche – si v. successivo paragrafo n. 5) in misura **non inferiore al 45%** dei rispettivi crediti, **entro 5 anni** dall’emissione del provvedimento di omologa. In particolare, la Casa Generalizia si obbliga a soddisfare:*
- a. il 10% dei crediti chirografari entro 24 mesi dall’omologa della Proposta di Concordato;*
 - b. un ulteriore 10% dei crediti chirografari entro 48 mesi dall’omologa della Proposta di Concordato; e*
 - c. il restante 25% dei crediti chirografari entro 60 mesi dall’omologa della Proposta di Concordato;*

con la possibilità, tuttavia, di un incremento della percentuale di soddisfazione (stimato sino ad un massimo del 51%) per effetto congiunto della clausola di “cash sweep” e della clausola di distribuzione dell’eccedenza della cassa a fine Piano (si v. successivo paragrafo n. 9).

5. Accordo “paraconcordatario” di riscadenzamento con le Banche

Una disciplina particolare è prevista per il rimborso dei crediti privilegiati e chirografari vantati dalle Banche con le quali la Casa Generalizia ha concluso un accordo “paraconcordatario” di riscadenzamento, che è allegato alla Proposta di Concordato e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Tale accordo, in sintesi, prevede:

- a) il riscadenzamento dei crediti ipotecari delle Banche ed il rimborso degli stessi in 13 anni dalla data di omologa della Proposta di Concordato, di cui i primi 3 anni di preammortamento, con l’applicazione di un tasso di interesse fisso del 2%;*
- b) il riscadenzamento dei crediti chirografari delle Banche ed il rimborso degli stessi nella percentuale del 90%, salva applicazione della clausola di “cash sweep” e della clausola di distribuzione dell’eccedenza della cassa a fine Piano (si v. successivo paragrafo n. 9), entro 10 anni dalla data di omologa e in 9 rate posticipate di cui la prima con decorrenza dal dodicesimo mese successivo alla data di omologa della Proposta di Concordato, senza applicazione di interessi;*
- c) la rinuncia al diritto di voto delle Banche sulla Proposta di Concordato. Pertanto, l’approvazione della Proposta di Concordato sarà rimessa ai soli creditori chirografari diversi dalle Banche;*
- d) il consenso da parte delle Banche a che la Proposta di Concordato possa ritenersi eseguita una volta adempiuti tutti gli obblighi di pagamento nei confronti degli altri creditori chirografari entro il termine di 5 anni previsto dal Piano.*

L’accordo “paraconcordatario” è sottoposto alla condizione risolutiva della mancata omologa della Proposta di Concordato, ovvero della successiva risoluzione o annullamento della stessa.

...

6. Il fabbisogno concordatario

*Il fabbisogno concordatario (ossia le risorse necessarie al pagamento dei creditori alle condizioni e nelle percentuali previste dalla Proposta di Concordato) è stimato in **128,1 milioni di Euro**, inclusi i costi di iscrizione ipotecaria derivanti dall’accordo di finanziamento raggiunto con la Provincia Consociata (pari a circa 1,5 milioni di Euro) e gli interessi che matureranno nell’arco di Piano sui crediti privilegiati, tra cui gli interessi dovuti alla Provincia Consociata (pari a circa 4,3*

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

*milioni di Euro), nonché agli interessi dovuti alle Banche per effetto dell’accordo “paraconcordatario”. Nell’arco di Piano, oltre al fabbisogno concordatario così inteso, la Casa Generalizia dovrà altresì far fronte al rimborso di quanto dovuto alle Banche per effetto dell’accordo “paraconcordatario” di cui al precedente paragrafo 5., pari alla somma complessiva di circa **33,3 milioni di Euro** (cfr. tabella sub paragrafo 8) per un totale di circa **161,4 milioni di Euro**.*

7. Risorse finanziarie a disposizione dei creditori concorsuali

*Quanto alle risorse finanziarie che saranno poste a servizio dei creditori concorsuali, si precisa che nel corso dei 5 anni del periodo di Piano la Casa Generalizia, tramite la gestione dell’Ospedale e gli interventi previsti nel Piano, sarà in grado di **generare risorse per complessivi Euro 165,8 milioni**, che saranno integralmente poste al servizio dei creditori concorsuali. Nel dettaglio, le risorse in parola deriveranno da:*

- a) flussi di cassa operativi generati dalla gestione corrente dell’Ospedale, al netto dei costi operativi, pari a circa Euro 124,1 milioni;*
 - b) dismissione degli assets non strategici, pari a circa Euro 2,6 milioni;*
 - c) finanziamento da parte della Provincia Consociata, pari a Euro 39,1 milioni,*
- per un importo complessivo di **Euro 165,8 milioni** come si evince dalla seguente tabella.*

Cash Flow Ante Manovra								TOTALE 2014 - 2020
€'000	9M 2014	2015F	2016F	2017F	2018F	2019F	2020F	
Entrate da attività SSN	83.083	104.261	93.443	90.795	92.157	93.539	94.942	
Entrate da privati	12.735	18.558	20.133	20.435	20.741	21.052	21.368	
Altre entrate	3.696	4.352	4.523	4.591	4.660	4.730	4.801	
Entrate da attività operative (A)	99.514	127.171	118.099	115.820	117.558	119.321	121.111	818.595
Uscite per il personale	(37.242)	(44.489)	(42.629)	(43.268)	(43.917)	(44.576)	(45.244)	
Uscite per materie	(11.461)	(14.036)	(16.105)	(18.198)	(18.471)	(18.748)	(19.029)	
Uscite per consulenze	(3.161)	(5.789)	(5.657)	(5.711)	(5.792)	(5.874)	(5.958)	
Uscite per servizi	(16.417)	(24.802)	(24.049)	(24.233)	(24.597)	(24.966)	(25.340)	
Uscite per godimento beni	(1.332)	(1.430)	(1.350)	(1.368)	(1.389)	(1.410)	(1.431)	
Uscite per altri costi	(5.390)	(7.296)	(7.204)	(7.312)	(7.422)	(7.533)	(7.646)	
Uscite relative all’attività operativa (B)	(75.003)	(97.841)	(96.992)	(100.090)	(101.587)	(103.106)	(104.648)	(679.268)
Imposte (C)	(992)	(509)	(682)	(751)	(756)	(762)	(767)	(5.219)
Δ altre attività/altre passività (D)	5.933	12.842	(500)	(500)	(500)	(500)	(500)	16.275
Fondi (E)	(1.783)	8.774	(347)	-	-	-	-	6.643
Proventi e oneri straordinari (F)	(1.341)	(17.063)	0	-	-	-	-	(18.404)
Investimenti (Capex) (G)	(1.500)	(3.000)	(2.000)	(2.000)	(2.000)	(2.000)	(2.000)	(14.500)
Flusso della gestione corrente (H) = (A + B + C + D + E)	24.828	30.374	17.577	12.479	12.714	12.953	13.196	124.121
Flusso dalla vendita dell’immobile (J)	-	1.580	980	-	-	-	-	2.560
Versamento dalla Province (K)	-	39.129	-	-	-	-	-	39.129
Flusso al servizio del debito (L) = (H + J + K)	24.828	71.083	18.557	12.479	12.714	12.953	13.196	165.810

*A tale importo dovranno essere aggiunte le risorse liquide, già nella disponibilità della Casa Generalizia alla data del 2 aprile 2014, pari ad Euro 5,050 milioni, così per **un totale di Euro 170,9 milioni**.*

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

8. Piano di rimborso

Le risorse finanziarie che saranno integralmente poste a servizio dei creditori concorsuali, pari a **170,9 milioni di Euro** (di cui Euro 165,8 milioni a titolo di risorse generate nell’arco di Piano ed Euro 5,05 milioni a titolo di cassa iniziale al 2 aprile 2014), **sono dunque in grado di coprire integralmente il fabbisogno concordatario**, oltre ai pagamenti (pari a circa 33,3 milioni di Euro) dovuti alle Banche secondo quanto previsto nel relativo accordo “paraconcordatario”, garantendo così un surplus di cassa nell’arco di Piano almeno pari a **9,4 milioni di Euro**.

...

Di seguito si riporta la tabella, estratta dal Piano, che riassume le risorse che saranno poste al servizio del passivo concordatario ed il relativo piano di rimborso.

Piano di rimborso		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014 - 2020			
(A) Cassa Iniziale al 2 Aprile 2014		5.050							5.050			
(B) Flusso annuo al servizio del debito		24.828	71.083	18.557	12.479	12.714	12.953	13.196	165.810			
(C) = (A+B) Totale risorse finanziarie a disposizione dei creditori concorsuali		29.878	71.083	18.557	12.479	12.714	12.953	13.196	170.860			
Passivo Concordatario												
€'000	Passivo rettificato al 02.04.2014	Passivo Concordatario	% di rimborso	Fabbisogno Concordatario	Piano Di Rimborso							Fabbisogno Concordatario 2014 - 2020
					2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Spese di procedura												
				(4.945)	(2.426)	(1.219)	(500)	(200)	(200)	(200)	(4.945)	
investimenti per l'accREDITAMENTO												
				(4.500)	(4.500)						(4.500)	
Privilegio generale (90.499)												
	(58.500)	(58.500)		(58.500)	(4.196)	(54.304)	-	-	-	-	(58.500)	
di cui Debiti tributari vs l'Erario	(3.163)	(3.163)	100%	(3.163)	(3.163)							
di cui Debiti vs dipendenti	(7.891)	(1.036)	100%	(1.036)		(1.036)						
di cui TFR	(20.237)	-										
di cui Imposte differite	(4.874)	-										
di cui Debiti vs Istituti di prev.	(51.804)	(51.804)	100%	(51.804)	(1.033)	(50.771)						
di cui Professionisti	(1.891)	(1.891)	100%	(1.891)		(1.891)						
di cui libero profes. in conv.	(44)	(44)	100%	(44)		(44)						
di cui Altri	(595)	(563)	100%	(563)		(563)						
Privilegio speciale (40.268)												
	(40.268)	(40.268)		(1.137)	-	(1.137)	-	-	-	-	(1.137)	
di cui da pegno e ipoteche	(39.131)	(39.131)				(1.137)						
di cui fornitori privilegiati	(1.137)	(1.137)	100%	(1.137)		(1.137)						
Crediti chirografari (161.061)												
	(161.061)	(161.061)		(46.925)	-	(5.866)	(11.731)	(11.731)	(11.731)	(5.866)	(46.925)	
di cui Debiti vs Banche (BNL - Unicredit)	(56.784)	(56.784)										
di cui Debiti vs Banche (BCC Roma)	(1.316)	(1.316)	45%	(592)		(74)	(148)	(148)	(148)	(74)		
di cui Debiti vs altri chirografari	(101.108)	(101.108)	45%	(45.498)		(5.687)	(11.375)	(11.375)	(11.375)	(5.687)		
di cui sanz. e Int. di mora su debiti prev.	(1.854)	(1.854)	45%	(834)		(104)	(209)	(209)	(209)	(104)		
Fondo rischi e oneri (11.117)												
	(11.117)	-									-	
Fondo rischi	(10.859)	-										
Fondo oneri	(258)	-										
Totale	(302.946)	(259.829)		(116.007)	(11.122)	(56.660)	(6.366)	(11.931)	(11.931)	(11.931)	(6.066)	(116.007)
Costi di iscrizione ipoteche												
						(1.496)						
Interessi finanziari a ML												
						(2.446)	(783)	(783)	(743)	(665)		
Interessi finanziari province												
						(391)	(783)	(783)	(783)	(783)		
Interessi passivi su altri creditori privilegiati												
						(832)						
Totale						(2.719)	(3.228)	(1.565)	(1.565)	(1.526)	(1.448)	(12.051)
Totale Fabbisogno concordatario					(11.122)	(59.379)	(9.594)	(13.496)	(13.496)	(13.457)	(7.513)	(128.058)
Rimborso Debito V/Banche a m/I (BNL e Unicredit)		100%			(39.131)	-	-	-	-	(3.913)	(3.913)	(7.826)
Rimborso Debito V/Banche a breve (BNL e Unicredit)		90%			(51.106)	-	(2.839)	(5.678)	(5.678)	(5.678)	(5.678)	(25.553)
Rimborso Debito V/Province												-
(D) Totale esborso annuo					(11.122)	(59.379)	(12.433)	(19.175)	(19.175)	(23.049)	(17.105)	(161.437)
(E) = (C +D) Flusso annuo post rimborso del debito					18.756	11.704	6.124	(6.696)	(6.460)	(10.095)	(3.909)	
Cassa disponibile fine periodo (Flusso Cumulato)					18.756	30.461	36.584	29.889	23.428	13.333	9.424	

9. La clausola di “cash sweep” e la clausola di distribuzione dell’eccedenza di cassa al termine del periodo di Piano

Ai fini di garantire la migliore soddisfazione possibile per i creditori concorsuali, il Piano prevede

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

altresì:

a) una clausola di “cash sweep” per effetto della quale sarà possibile distribuire a tutti i creditori chirografari (incluse le Banche) le eventuali eccedenze di cassa (rispetto al cash flow annuale prospettico, di cui alla slide n. 54 del Piano) che deriveranno dall’incasso dei crediti in contenzioso con la Regione Lazio, allo stato pari a circa Euro 75 milioni (si v. per maggiori dettagli, pag. 63 della Proposta di Concordato e slide 52 del Piano);

b) una clausola di distribuzione delle eccedenze di cassa, per effetto della quale sarà possibile distribuire, nell’ultimo anno di Piano (i.e., 2020), tutta la cassa presente nel fondo rischi (di cui alla precedente paragrafo n. 8) ed in eccesso rispetto al livello minimo di cassa (pari ad Euro 7 milioni) necessario per finanziare il capitale circolante dell’Ospedale, a favore dei creditori chirografari (incluse le Banche) e ciò al solo fine di aumentarne la percentuale di soddisfazione”.

La consultazione della proposta concordataria in forma integrale (domanda, piano di concordato, relazione ex art. 161 L.F. e decreto di ammissione) è possibile anche tramite il sito web della procedura www.fallimentiroma.com o www.portalecreditori.it. Analogo strumento informativo è stato predisposto dalla Casa Generalizia sul link “PROCEDURA DI CONCORDATO” del sito www.fatebenefratelli-isolatiberina.it, ove sono pubblicati, a beneficio dei creditori e degli interessati, gli atti della procedura depositati in Tribunale ad eccezione di quelli dichiarati riservati con provvedimento del Giudice Delegato.

b) Modalità e tempistica di comunicazione delle ragioni di credito.

Dall’elenco depositato dalla proponente risulta un Vostro credito, alla data del 2 aprile 2014, il cui ammontare può essere verificato anche accedendo al sito web della procedura tramite le credenziali di seguito riportate.

Si invitano i creditori a prenderne compiuta visione e, se il credito da Voi ritenuto vantato è diverso da quello indicato dalla Casa Generalizia, è necessario inviare una comunicazione analitica, corredata da un estratto conto dei crediti alla data del 2 aprile 2014 e con il relativo aggiornamento alla data del 31 luglio 2015, a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo (cp48.2014roma@pecfallimenti.it) entro e non oltre il 10 ottobre 2015, utilizzando il modello foglio notizie sempre reperibile sul sito web della procedura. Nel caso di crediti assistiti da cause legittime di prelazione (privilegio, pegno e ipoteca) è necessario fornire idonea documentazione a supporto della pretesa.

E’ doveroso precisare che il suddetto termine del 10 ottobre 2015 è stato fissato per ragioni strettamente dipendenti agli adempimenti della procedura e, pertanto, in caso di comunicazione tardiva, saranno assunte principalmente le risultanze desumibili dalle scritture contabili della debitrice ai fini degli adempimenti dei Commissari (disciplina della votazione e determinazione dei valori concordatari).

c) Relazione dei Commissari Giudiziali ex art. 172 della legge fallimentare.

I Commissari Giudiziali provvederanno a depositare, almeno dieci giorni prima della data della predetta adunanza del 20 novembre 2015, una relazione particolareggiata sulle cause del dissesto, sulla condotta del debitore, sulla proposta di concordato e sulle garanzie offerte ai creditori con l’elenco dei creditori ammessi al voto.

Detta relazione sarà disponibile presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Roma, sul sito web della procedura e sarà comunicata a tutti i creditori a mezzo Posta Elettronica Certificata nel rispetto dell’art. 171, 2 comma, L.F.

d) Adunanza dei creditori e modalità di espressione del voto.

Come già rappresentato, i creditori sono convocati in adunanza per il giorno 20 novembre 2015, ore 9,30, dinanzi al Giudice Delegato, Cons. Dott. Umberto Gentili, presso il Tribunale di Roma in

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Concordato Preventivo n. 48/2014

“Casa Generalizia dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli”

Codice fiscale 01362340588, P. IVA 00989031000 N. REA: RM 384566

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Giudiziali: Prof. Avv. Franco Paparella - Avv. Gian Luca Righi

PEC procedura: cp48.2014roma@pecfallimenti.it

Roma, Viale delle Milizie, n. 3/E, per discutere la proposta ed esprimere il proprio voto. A tale adunanza i creditori potranno intervenire, ai sensi dell’art. 174, comma 2, L.F., anche tramite un rappresentante munito di procura speciale dal contenuto analogo a quello del modulo reperibile dal sito web della procedura.

La partecipazione non è obbligatoria ed il voto può essere espresso anche con comunicazione da inviare tramite Posta Elettronica Certificata. Anche per tale adempimento nell’area riservata ai creditori è disponibile un modello di comunicazione.

Ai sensi dell’art. 177 L.F. sono ammessi al voto tutti i creditori non muniti di privilegio o causa di prelazione mentre *“i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, ancorché la garanzia sia contestata, dei quali la proposta di concordato prevede l’integrale pagamento, non hanno diritto al voto se non rinunciano in tutto od in parte al diritto di prelazione. Qualora i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca rinuncino in tutto o in parte alla prelazione, per la parte del credito non coperta dalla garanzia sono equiparati ai creditori chirografari; la rinuncia ha effetto ai soli fini del concordato”*. Sempre ai sensi dell’art. 177 L.F. *“il concordato è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto. Ove siano previste diverse classi di creditori il concordato è approvato se tale maggioranza si verifica inoltre nel maggior numero di classi”*.

Si rappresenta, infine, che la mancata espressione della dichiarazione di voto equivale al voto favorevole ai fini del computo delle maggioranze.

Da ultimo, quanto ai termini entro il quale far pervenire la propria dichiarazione, l’art. 178 L.F. dispone *“i creditori che non hanno esercitato il voto possono far pervenire il proprio dissenso per telegramma o per lettera o per telefax (al numero 06 68131310) o per posta elettronica nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale”* relativo all’adunanza dei creditori.

e) Indirizzo PEC della procedura ed area riservata ai creditori.

L’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della procedura, alla quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni dei creditori, è il seguente: cp48.2014roma@pecfallimenti.it. A tale indirizzo ciascun creditore dovrà comunicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento del presente avviso. Con la medesima modalità, inoltre, dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione.

In caso di mancata o tardiva comunicazione oppure di impossibilità nella trasmissione via Posta Elettronica Certificata per cause imputabili al creditore, le comunicazioni saranno effettuate esclusivamente mediante deposito in Cancelleria.

f) Informazioni ulteriori.

È stato predisposto un sistema informativo che consentirà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura. A tal fine è necessario che ogni creditore si registri nell’area riservata ai creditori del sito www.portalecreditori.it, utilizzando il seguente codice individuale:

CODICE DI ACCESSO: _____ (attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli)

Tale modalità ha natura meramente informativa e, pertanto, non sostituisce gli adempimenti previsti dalla legge presso la cancelleria fallimentare del Tribunale.

Distinti saluti.

i Commissari Giudiziali

Prof. Avv. Franco Paparella

Avv. Gian Luca Righi